



RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2021

INDICE

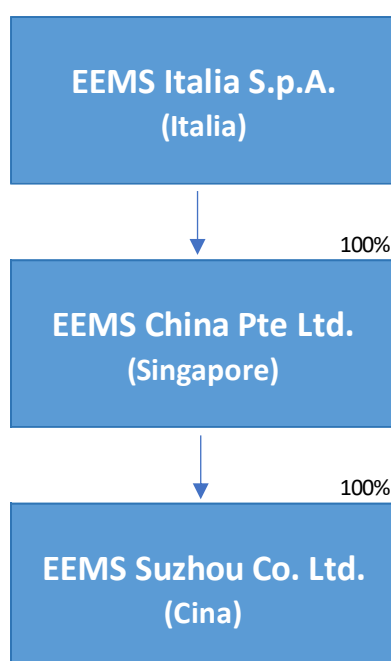
INDICE	2
Informazioni generali	3
ORGANI SOCIALI	3
NATURA E ATTIVITÀ DELL'IMPRESA.....	4
INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.....	5
Relazione intermedia sulla gestione	8
FATTI DI RILIEVO DELLA GESTIONE.....	8
SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO EEMS.....	13
DATI DI SINTESI PER SETTORI DI ATTIVITÀ	15
INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INFRAGRUPPO	16
OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	16
INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	16
RISCHI ED INCERTEZZE	17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2021.....	18
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	19
AL 30 GIUGNO 2021	19
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	20
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	21
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	22
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	23
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021	24
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	25
1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E PRINCIPI CONTABILI	25
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	30
3. INFORMATIVA DI SETTORE	30
4. AGGREGAZIONI AZIENDALI ED ALTRE VICENDE SOCIETARIE.....	32
5. RICAVI	32
6. ALTRI PROVENTI	32
7. SERVIZI.....	33
8. ALTRI COSTI OPERATIVI	33
9. RIPRISTINI/SVALUTAZIONI.....	34
10. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	34
11. IMPOSTE.....	34
12. UTILE (PERDITA) PER AZIONE.....	35
13. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI	35
14. CREDITI TRIBUTARI.....	36
15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	36
16. PATRIMONIO NETTO	36
17. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI.....	37
18. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI	37
19. CREDITI E DEBITI COMMERCIALI.....	38
20. DEBITI TRIBUTARI.....	40
21. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	41
22. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	41
23. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI	42
24. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INFRAGRUPPO	44
25. IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI.....	44
26. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	45
27. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	45
28. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	45
29. ELENCO PARTECIPAZIONI.....	45

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Informazioni generali

Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS Italia al 30 giugno 2021 si compone delle seguenti società:



Il Gruppo EEMS Italia fa capo ad EEMS Italia S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “EEMS Italia”) quotata presso il segmento MTA (Mercato Telematico Azionario) della Borsa Italiana.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

In data 15 giugno 2020 l’Assemblea della Società, in sede ordinaria, ha deliberato di adottare il modello monistico di amministrazione e controllo ed ha determinato pari a 5 il numero dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione (che si componeva per il triennio 2017-2019 di 3 membri) confermando Susanna Stefani, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giuseppe De Giovanni (indipendente) e Stefano Modena (indipendente) quali consiglieri e nominando i consiglieri Ines Gandini (indipendente) e Riccardo Delleani (indipendente). Gli Amministratori resteranno in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all’Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell’esercizio al 31.12.2022.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Il Consiglio d'Amministrazione tenutosi nella medesima data ha nominato Giuseppe de Giovanni quale Amministratore Delegato ed incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Inoltre, il Consiglio ha provveduto a nominare i consiglieri Stefano Modena, Ines Gandini e Riccardo Delleani quali componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione al quale sono state riferite anche le funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Di seguito si riepiloga la composizione del Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente	Susanna Stefani	15 giugno 2020	Riese Pio X (TV), 20 marzo 1945
Amministratore Delegato	Giuseppe De Giovanni	15 giugno 2020	Roma, 29 maggio 1959
Consigliere Indipendente	Stefano Modena	15 giugno 2020	Ancona, 3 ottobre 1962
Consigliere Indipendente	Ines Gandini	15 giugno 2020	Roma, 4 novembre 1968
Consigliere Indipendente	Riccardo Delleani	15 giugno 2020	Roma, 1° gennaio 1960

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia, in Milano, Via Giovanni Battista Pirelli n.30. Dal 1° agosto 2019 la Società è domiciliata presso lo Studio Torresi e Associati in Roma, Via Giuseppe Mazzini n. 6. Il Gruppo mantiene attualmente una presenza in Cina e Singapore tramite le proprie controllate estere anche se le stesse non sono operative.

Società di revisione

L'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2015 ha conferito l'incarico per la revisione legale del Bilancio d'esercizio di EEMS Italia S.p.A. e del Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia per gli esercizi dal 2015 al 2023 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Natura e Attività dell'impresa

In data 11 giugno 2021 le partecipazioni detenute dalla controllante Gala Holding S.r.l. e dall'azionista Flower Holding S.r.l., pari rispettivamente al 62,9844% e 26,9956%, sono state cedute, a titolo gratuito, alla società Gruppo Industrie Riunite S.r.l., divenuta così l'azionista di riferimento di EEMS Italia con una quota dell'89,99%.

Di conseguenza, a partire da tale data, Gala Holding S.r.l., la sua controllata Gala S.p.A. (già Gala Power S.r.l.), e Flower Holding S.r.l. risultano essere parti terze al Gruppo EEMS Italia.

La società Gruppo Industrie Riunite S.r.l. è una holding di partecipazioni le cui strategie si focalizzano nello sviluppo del business energetico, della chimica industriale e finanziario; l'ingresso della EEMS Italia in tale gruppo ha di fatto l'obiettivo di sviluppare e consolidare la sua presenza nel mercato energetico.

Il Gruppo EEMS Italia, precedentemente operativo nel comparto dei semiconduttori e nel fotovoltaico, a partire dal 1° gennaio 2013, ha operato esclusivamente nel settore fotovoltaico

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

attraverso la controllata italiana Solsonica fino a quando quest'ultima ha affittato e poi, nel febbraio 2016, ceduto ad una parte correlata il ramo d'azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici in esecuzione del proprio piano concordatario ex art. 161, comma 2 L.F, uscendo successivamente dal perimetro di consolidamento del Gruppo EEMS Italia.

Al 30 giugno 2021 tutte le società del Gruppo EEMS Italia non sono operative.

Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

La società Gruppo Industrie Riunite S.r.l. (di seguito "Gruppo Industrie Riunite" o "GIR") in data 9 giugno 2021, ha sottoscritto un accordo vincolante con Gala Holding S.r.l. e con Flower Holding S.r.l. avente ad oggetto la cessione gratuita di tutte le partecipazioni da queste detenute, pari complessivamente al 89,99%.

In data 11 giugno 2021 è stato perfezionato l'accordo di cessione a titolo gratuito, pertanto la GIR è divenuta l'azionista di controllo. Si fa presente che l'Ingegnere Giuseppe De Giovanni, attuale Amministratore Delegato di EEMS Italia S.p.A. controlla direttamente la GIR, che rappresenta una holding di partecipazioni le cui strategie si focalizzano nello sviluppo del business nei seguenti settori strategici: Energia, Chimica Industriale e Finanza.

Ricordiamo che Gala Holding aveva acquisito la Società nel 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l'integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala. Tuttavia, tale processo di integrazione supportato dal risanamento di EEMS Italia e dalla fuoriuscita dalla procedura concorsuale, si era interrotto a causa di vicende attinenti ad un'altra società controllata, Gala S.p.A.. Nel corso dei primi mesi del 2019 Gala Holding aveva comunque esplicitato l'intenzione di riavviare tramite EEMS Italia il business originario consistente nell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico.

A tal fine il 15 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia aveva approvato apposite Linee Guida strategiche a cui doveva far seguito, subordinatamente ad una verifica di natura organizzativa, tecnica e finanziaria, la stesura del Piano Industriale 2019-2023 e la relativa concreta realizzazione. Le attività di investimento, inizialmente previste a fine 2019, sono state tuttavia posticipate a causa principalmente della pandemia da Covid-19, e il Consiglio di Amministrazione, le ha rimandate dapprima alla prima metà del 2021 e successivamente al 2022, subordinatamente all'esito positivo delle valutazioni di fattibilità organizzative e tecnologiche e alla sostenibilità finanziaria del progetto.

Come evidenziato nel comunicato stampa del Gruppo EEMS Italia pubblicato l'11 giugno 2021, il piano industriale, ad oggi in corso di completamento, ha l'obiettivo di rilanciare EEMS Italia come grossista nel libero mercato dell'energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico.

Il piano industriale prevede quattro fasi di esecuzione:

- Fase 1 (primo semestre 2022): avvio delle operazioni come Grossista di Energia Elettrica e Gas nella strategia commerciale business-to-business rivolgendosi così a clienti "reseller";
- Fase 2 (secondo semestre 2022): estensione dei servizi di vendita di energia elettrica e gas anche a clienti domestici "retail" (business-to-consumer) che permetterà di avere migliori margini di profitto;

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

- Fase 3 (primo semestre 2023): avvio delle operazioni commerciali nel comparto della mobilità elettrica, in particolare nell'ambito infrastrutturale attraverso l'installazione di centraline di ricarica elettrica, con un forte orientamento, ancora in fase di valutazione, nella commercializzazione dei veicoli elettrici;
- Fase 4 (secondo semestre 2023): avvio commerciale nel comparto dell'Efficienza Energetica e Gestione di Comunità Energetiche completando il profilo, ed il posizionamento di EEMS, come operatore multiservizi dell'energia.

Tale piano, in fase avanzata di redazione prevede l'intervento e il supporto finanziario di un fondo istituzionale estero, già individuato e con cui le trattative, che disciplineranno l'ottenimento di nuove risorse finanziarie, sono nella fase conclusiva.

Inoltre, nelle more della definizione ed approvazione del Piano Industriale, il *liquidity plan* della Capogruppo, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data odierna, unitamente alla presente Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021, basato sull'assunzione che non vi sia una ripresa dell'operatività aziendale lungo tale arco temporale, mostra che nei prossimi 12 mesi, la Società, incorrerebbe in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è mitigata dall'intervento dell'azionista di riferimento il quale, in data 30 settembre 2021, ha sottoscritto un accordo di accollo liberatorio nei confronti della EEMS Italia per i debiti iscritti nei confronti degli ex-azionisti Gala Holding S.r.l. e Flower Holding S.r.l., pari a complessivi Euro 430 migliaia. Tale importo, esplicitamente rinunciato in pari data dal socio di riferimento, avrà natura di versamento in conto capitale.

Il *liquidity plan*, inoltre, mostra che il fabbisogno finanziario della Capogruppo, per i prossimi 12 mesi, potrà essere soddisfatto a seguito dell'incasso delle disponibilità liquide derivanti dallo svincolo di un deposito cauzionale accantonato nell'ambito della procedura di concordato preventivo a cui la stessa EEMS Italia era stata sottoposta fino a febbraio 2017, pari a Euro 474 migliaia. Tali somme sono state incassate in data 29 settembre 2021, a seguito del decreto di svincolo ottenuto dal Tribunale di Rieti in data 28 settembre 2021. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo "*Svincolo dei depositi cauzionali*".

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi dovuti all'attuale inoperatività del Gruppo EEMS Italia, e tenuto conto della volontà del socio di maggioranza Gruppo Industrie Riunite di dare corso all'avvio dell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico, giudicano sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021.

In relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse allo sviluppo del Piano Industriale che dovrebbe perseguire la Società si evidenziano delle incertezze sull'integrità finanziaria della Società e del Gruppo, pertanto gli Amministratori, si riservano di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di valutare ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela e valorizzazione del patrimonio aziendale di EEMS Italia, consapevoli che l'eventuale protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile.

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli Azionisti e il mercato.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Si precisa, tuttavia, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Tale giudizio, seppur formulato con la dovuta diligenza e ragionevolezza, è quindi suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Relazione intermedia sulla gestione

Fatti di rilievo della gestione

Cambio dell'azionista di riferimento

Come già ampiamente evidenziato nei paragrafi precedenti in data 11 giugno 2021 la società Gruppo Industrie Riunite S.r.l. ha acquisito le partecipazioni detenute dalla Gala Holding S.r.l. e dall'azionista Flower Holding S.r.l., pari complessivamente all'89,99% del capitale sociale. L'acquisizione di tali azioni è avvenuta a titolo gratuito ed il superamento della soglia di controllo non ha determinato in capo all'acquirente il sorgere dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto in virtù degli artt. 106, comma 5, lett. f) del D.Lgs. n. 58/98 e 49, comma 1, lett. h) del Regolamento n. 11971/99 di attuazione del D.Lgs. n. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti.

Sostegno patrimoniale e finanziario dell'azionista di riferimento

Nei primi mesi dell'esercizio in corso la Società, in attesa del ripristino della piena operatività, ai fini del mantenimento della continuità aziendale, era stata supportata finanziariamente e patrimonialmente dalla controllante Gala Holding S.r.l. e dall'azionista Flower Holding S.r.l.. In particolare:

- ✓ in data 20 aprile 2021, Gala Holding, al fine di ripatrimonializzare la Società, ha rinunciato al credito finanziario residuo di Euro 208 migliaia. In pari data anche il socio Flower Holding ha rinunciato al proprio credito di Euro 122 migliaia nei confronti di EEMS Italia;
- ✓ in data 28 aprile 2021, Gala Holding e Flower Holding hanno provveduto a sottoscrivere un nuovo contratto di finanziamento infruttifero in misura pari a complessivi Euro 430 migliaia con scadenza 31 dicembre 2023 così ripartito: Gala Holding Euro 301 migliaia e Flower Holding Euro 129 migliaia; tali finanziamenti sono stati erogati in data 30 aprile 2021.

Gli Amministratori della EEMS Italia hanno inoltre richiesto ed ottenuto, in data 28 aprile 2021, la proroga del finanziamento fruttifero in essere con la società Gala S.p.A. (già Gala Power S.r.l.) fino a tutto il 31 dicembre 2022 alle stesse condizioni originarie.

Sia il finanziamento infruttifero da parte di Gala Holding S.r.l. sia la proroga del termine di rimborso a favore di Gala S.p.A. (già Gala Power S.r.l.) sono state esaminate dal Comitato per il Controllo sulla Gestione, che ha rilasciato il proprio parere favorevole al compimento delle operazioni. I relativi addendum ai Documenti Informativi sono disponibili sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info".

In data 30 settembre i finanziamenti infruttiferi sopra citati da parte degli azionisti Gala Holding e Flower Holding per complessivi Euro 430 migliaia sono stati oggetto di accollo liberatorio da parte dell'attuale controllante Gruppo Industrie Riunite ai sensi dell'art. 1273, 1° comma, c.c..

La controllante con pec del 30 settembre ha esplicitamente comunicato ad EEMS Italia di rinunciare a tale credito quale versamento in conto capitale.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Situazione patrimoniale della Capogruppo EEMS Italia

Al 30 giugno 2021 la situazione contabile separata di EEMS Italia riporta un patrimonio netto di circa Euro 587 migliaia a seguito di una perdita di periodo pari a Euro 370 migliaia.

Come già illustrato nel precedente paragrafo, Gala Holding e Flower Holding, principali azionisti di EEMS Italia fino al 11 giugno 2021, nel corso del primo semestre del 2021 avevano continuato a contribuire al mantenimento della continuità aziendale di EEMS Italia sottoscrivendo ulteriori contratti di finanziamento infruttifero per un importo complessivo pari a Euro 430 migliaia con scadenza 31 dicembre 2023. Tale finanziamento è stato successivamente oggetto di accollo liberatorio da parte della controllante GIR in data 30 settembre 2021, che ha contestualmente specificato che lo stesso debba considerarsi un versamento in conto capitale.

Inoltre, in data 28 aprile 2021, Gala S.p.A. ha concesso una proroga del finanziamento fruttifero in essere fino al 31 dicembre 2022.

Infine, si evidenzia, che la società in data 28 settembre ha ottenuto il decreto di svincolo da parte del Tribunale di Rieti, della somma pari a Euro 474 migliaia accantonata nell'ambito del concordato, e il successivo incasso tramite assegni circolari accreditati in data 29 settembre 2021 comprensivi di circa Euro 2 migliaia di interessi attivi.

Liquidazione delle Società asiatiche

La Società ha avviato le attività propedeutiche alla liquidazione delle società asiatiche (EEMS China, EEMS Suzhou) con l'obiettivo di massimizzare il flusso di cassa riveniente a suo favore. Ricordiamo che EEMS China aveva evidenziato nei precedenti esercizi un'eccedenza di liquidità rispetto a quella necessaria per completare il proprio prospettato processo di liquidazione. Tale eccedenza di liquidità è stata utilizzata per concedere un finanziamento alla controllante EEMS Italia fino a un importo complessivo di Euro 800 migliaia. Tale finanziamento, attualmente in scadenza al 31 dicembre 2023, è stato parzialmente rimborsato da EEMS Italia per consentire a EEMS China di far fronte alle spese necessarie per la liquidazione. Al 30 giugno 2021 l'importo residuo è pari ad Euro 720 migliaia.

Per espressa pattuizione delle parti il contratto di finanziamento potrà essere rimborsato soltanto nella misura necessaria alla chiusura della liquidazione.

Per quanto riguarda EEMS Suzhou, il Consiglio di Amministrazione aveva già deliberato nei precedenti esercizi di procedere alla liquidazione tenuto conto del prolungarsi dei tempi per la chiusura del contenzioso in essere con le Autorità doganali cinesi (cfr. il paragrafo successivo "Contenziosi"). L'Assemblea dei Soci di EEMS Suzhou, in data 29 novembre 2019, aveva pertanto nominato un Comitato liquidatore rappresentato da membri facenti capo a una società di consulenza indipendente operante in Cina. Il Comitato liquidatore ha iniziato le attività propedeutiche alla liquidazione; tuttavia, a fronte della positiva evoluzione del contenzioso (cfr. il paragrafo successivo "Contenziosi") e su parere dei legali locali che assistono la società in tale vicenda, la liquidazione è stata rimandata ad una data successiva alla conclusione del contenzioso previsto verosimilmente entro la fine del 2021.

Svincolo dei depositi cauzionali

Nel mese di luglio 2014, EEMS Italia S.p.A. ha subito una verifica da parte della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli avente ad oggetto le accise e le relative addizionali sui consumi di energia elettrica per il periodo 2009 – giugno 2014.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

In data 26 settembre 2014, la Società ha ricevuto dalla stessa Agenzia delle Dogane alcune cartelle in cui quest'ultima contestava il mancato pagamento di accise per un importo complessivo pari a circa Euro 245 migliaia, poi corrisposte dalla Società nel mese di ottobre 2015, oltre all'integrale ammontare delle sanzioni applicabili per un importo pari a circa Euro 454 migliaia. La Società ha presentato ricorso ed in data 27 maggio 2015 è stata emessa la sentenza di I grado che ha confermato la correttezza dell'accertamento per quanto concerne le accise ritenendo diversamente non corretta l'applicazione delle sanzioni comminate. Tale giudizio è stato poi ribadito sia dalla Commissione Tributaria Regionale che in data 22 dicembre 2016 ha confermato la sentenza di primo grado della Commissione Provinciale di Roma ed infine in data 8 luglio 2021 dalla Corte di Cassazione Sez. V che ha definitivamente rigettato il ricorso proposto dall'Agenzia delle Dogane relativamente alla non debenza delle sanzioni da parte di EEMS Italia.

La Società per tale contenzioso aveva vincolato depositi per Euro 474 migliaia presso il Tribunale di Rieti, relativi a sanzioni, multe e ammende, a seguito della procedura di concordato preventivo a cui la stessa EEMS Italia era stata sottoposta nei precedenti esercizi e terminata a febbraio 2017. In particolare, all'epoca, con provvedimento del Giudice Delegato erano stati disposti alcuni accantonamenti relativi a posizioni creditorie che non erano ancora definite e che avrebbero quindi potuto essere svincolate solo a positiva conclusione dei relativi contenziosi. Tale deposito era riferito esclusivamente alle sanzioni essendo state le accise, come detto, già corrisposte dalla Società. La EEMS Italia in data 14 settembre 2021 ha presentato istanza di svincolo, presso il Tribunale di Rieti, a seguito del quale, è stato ottenuto, in data 28 settembre 2021, il decreto di svincolo della somma accantonata. In data 29 settembre 2021 sono stati emessi ed incassati i relativi assegni circolari a favore della Società.

Finanziamenti relativi alle ex parti correlate del Gruppo Gala

Accollo dei finanziamenti verso Gala Holding e Flower Holding

In data 30 settembre 2021, la società Gruppo Industrie Riunite, come già ricordato nei paragrafi precedenti, ha stipulato con Gala Holding e con Flower Holding, un accordo con il quale la stessa ha proceduto all'accollo liberatorio del debito finanziario infruttifero della EEMS Italia verso le suddette società per i due finanziamenti infruttiferi, rispettivamente pari ad Euro 301 migliaia ed Euro 129 migliaia entrambi con scadenza al 31 dicembre 2023. Contestualmente a tale operazione GIR ha specificato che tale accollo costituisce per EEMS Italia un versamento in conto capitale.

Finanziamento verso Gala S.p.A.

Si ricorda che nei passati esercizi, EEMS Italia aveva prodotto energia elettrica tramite i propri impianti fotovoltaici presenti nel fabbricato di Cittaducale a Rieti. Tale fabbricato è stato oggetto di successiva cessione, nell'ambito della procedura concordataria che aveva coinvolto la Società negli anni scorsi, alla parte correlata Gala Power S.r.l. in data 31 agosto 2015. Da successive verifiche del GSE per i periodi 2012 – 2014, era emerso che gli incentivi a EEMS Italia fossero stati erogati in eccesso rispetto al dovuto, pertanto il GSE aveva sospeso l'erogazione degli incentivi all'attuale proprietario degli impianti (Gala Power S.r.l.) fino a concorrenza dell'importo dovuto pari a Euro 203 migliaia. A seguito dell'analisi effettuata dagli Amministratori di concerto con i propri legali, la passività potenziale nel corso del 2017 era stata pertanto accantonata per l'intero ammontare nell'attesa che venissero effettuate ulteriori verifiche.

All'esito degli accertamenti condotti da EEMS Italia, anche tramite un esperto indipendente, l'incasso da parte di EEMS Italia delle somme in eccesso versate dal GSE, avrebbe legittimato Gala Power S.r.l. ad agire fondatamente nei confronti di EEMS Italia quantomeno ai sensi dell'art. 2041 del codice

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

civile con l'azione di arricchimento senza giusta causa. Gala Power S.r.l. aveva concesso alla Società l'opportunità di prorogare il rimborso del credito. Il Consiglio di Amministrazione della medesima aveva deliberato di procedere al riconoscimento del debito nei confronti della Parte Correlata.

Si evidenzia che, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione che ha interessato il gruppo Gala a partire dal 1° ottobre 2020, Gala Power S.r.l. è stata incorporata in Gala S.p.A. la quale è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle società incorporate.

Tale finanziamento, che al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 212 migliaia, comprensivo della quota maturata degli interessi, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 alle stesse condizioni di stipula a seguito della richiesta effettuata in data 28 aprile 2021 dagli amministratori di EEMS Italia a Gala S.p.A..

Contenziosi

Contenzioso fiscale legato alla cessione delle attività produttive alla Taiji

Nel corso dei primi mesi del 2014, a seguito della cessione avvenuta in data 1° gennaio 2013 delle proprie attività produttive da parte di EEMS Suzhou ed EEMS Suzhou Technology, alla Taiji Semiconductor Suzhou Co. Ltd. (in breve Taiji), era stata avviata - dall'Ufficio Doganale di Suzhou - una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata e in uscita dei macchinari e dei materiali di consumo (insieme identificati anche solo come “*equipments*”) di EEMS Suzhou (si ricorda che EEMS Suzhou è una società con sede in una zona agevolata ai fini delle imposte indirette). A esito di tale verifica, l'ente accertatore aveva contestato ad EEMS Suzhou delle incongruenze tra i dati riportati nel libro doganale e quelli registrati dalla Dogana.

Tale controllo aveva riguardato tutte le movimentazioni riportate sul libro doganale dal 2005, anno di costituzione di EEMS Suzhou, fino al 31 dicembre 2012.

Nell'aprile del 2015 è stato effettuato da parte di una società di revisione terza (*Certified Public Accountant firm*) nominata dalla dogana stessa un inventario (*stocktake*) di tutti i macchinari e materiali di consumo presenti presso EEMS Suzhou; tale inventario, denominato “*stocktake CPA*”, è stato inviato alla Dogana come riferimento di quanto allora esistente e posseduto dalla società come macchinari e materiali di consumo.

Oltre all'analisi del libro doganale sui macchinari e sulle parti di ricambio, nel mese di settembre 2015 gli Uffici Doganali hanno richiesto altresì un controllo sull'ultimo libro doganale relativo ai materiali diretti (cosiddetti “*bonded materials*”). Tale libro doganale era stato analizzato con l'autorità sin dalla fine del 2011. Anche nel caso dei “*bonded materials*” la Dogana ha riscontrato differenze tra le movimentazioni registrate presso la Dogana e il libro doganale di EEMS Suzhou.

Per risolvere le incongruenze, EEMS Suzhou si è avvalsa della consulenza di esperti in materia doganale per cercare di venire incontro alle pretese delle Autorità Doganali.

A causa di alcuni avvicendamenti nell'amministrazione doganale cinese il contenzioso ha subito notevoli ritardi nonostante si fossero succeduti numerosi incontri con le Autorità Doganali, al fine della chiusura dello stesso.

Nel corso del 2018 a seguito delle ulteriori interlocuzioni con il team di consulenti legali e fiscali che assistono la società e l'audizione di alcuni ex dipendenti della EEMS Suzhou, il competente ufficio dell'*Anti-Smuggling Bureau* (ASB), in data 13 dicembre 2018, ha dichiarato concluse le investigazioni sia sull'area “*equipment*” che sull'area “*bonded materials*” deliberando di non applicare alcuna sanzione e trasferendo il caso all'Ufficio Doganale del distretto industriale di Suzhou per la discussione relativa alla parte delle imposte indirette. La competenza sul caso è così passata integralmente all'Autorità Doganale, al fine di accertare in via definitiva l'ammontare dovuto in

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

termini di imposte indirette sia per il caso dei *bonded materials* che degli *equipment*.

Evidenziamo che la Taiji non ha accettato le risultanze inventariali (condivise e formalizzate nel 2014) della società di revisione indipendente appositamente nominata, lo *Stocktake CPA*, in quanto ha rilevato, nel corso di proprie verifiche interne avvenute nei mesi di febbraio e maggio 2019, discrepanze tra i propri valori contabili e lo *Stocktake CPA*.

Nel mese di gennaio 2020, gli Amministratori di EEMS Suzhou hanno provveduto a contattare le Autorità Doganali per definire un nuovo incontro ai fini della chiusura del contenzioso su richiesta del nuovo Direttore (*Supply & Utility Management*) di Taiji che voleva riconsiderare l'accettazione dell'inventario CPA. L'incontro, avvenuto nel mese di giugno 2020, non ha sortito gli effetti sperati per l'atteggiamento ondivago della controparte che ha nuovamente sollevato eccezioni alle tesi precedentemente evidenziate. Alla luce di tali avvenimenti, EEMS Italia nel mese di agosto 2020 ha incaricato uno studio legale cinese di verificare la possibilità di procedere ad aprire un contenzioso con la Taiji.

A seguito della approfondita ricognizione da parte del legale cinese, si è potuto procedere a colloqui informali con le controparti ed è emersa la concreta possibilità di risolvere amichevolmente la disputa almeno per quanto riguarda una parte delle contestazioni doganali.

In data 30 dicembre 2020 è stato siglato con la Taiji un «*Supplementary Agreement*» sulla base del quale EEMS Suzhou ha incassato in data 19 gennaio 2021 una parte del credito vantato verso Taiji pari a 3.500 migliaia di RMB corrispondenti a circa Euro 436 migliaia e con tale liquidità in data 3 febbraio 2021 ha corrisposto alla Amministrazione Doganale un importo di 1.974 migliaia di RMB pari a complessivi Euro 257 migliaia per la chiusura della questione legata ai «*Bonded Materials*».

Per quanto riguarda la parte relativa agli *Equipment* in data 11 gennaio 2021, EEMS Suzhou e Taiji hanno firmato un contratto di affidamento comune ad una società terza della conta fisica degli *Equipment*. In data 24 marzo 2021 tale società ha concluso le attività di conta fisica degli *Equipment* ed è in itinere il confronto di tali conte fisiche con i connessi libri contabili.

In data 30 giugno 2021 è stato firmato un «*Supplementary Agreement II*» con Taiji con il quale quest'ultima ha riconosciuto ad EEMS Suzhou un credito complessivo di 5.443 migliaia di RMB e 581 migliaia di USD (inclusivi dell'importo di 3.500 migliaia di RMB che sono già stati versati a gennaio 2021 come sopra riportato). In data 8 luglio 2021 la Taiji ha corrisposto ulteriori 3.500 migliaia di RMB, dovendo corrispondere quindi complessivamente ancora circa 2,2 milioni di RMB. In ottemperanza del *Supplementary Agreement II*, nello stesso giorno è stato firmato un accordo tra EEMS Suzhou, Taiji e Combest Supply Chain Management (Suzhou) Co.Ltd. (di seguito Combest) al fine del trasferimento alla Taiji, dei tre libri relativi agli *Equipment* e della conseguente chiusura e cancellazione di tali libri per la EEMS Suzhou. Il trasferimento è in corso alla data della presente relazione e ci si aspetta che l'attività venga completata entro il prossimo mese di ottobre.

Sulla base delle migliori informazioni disponibili ottenute dal legale attualmente incaricato ad oggi, è stato ridefinito e adeguato in bilancio il debito verso l'Amministrazione Doganale cinese, per un importo pari a 3,0 milioni di RMS corrispondente alla passività massima stimata dalla società, che su incarico di entrambe le parti, ha rivisto le stime in merito all'area *equipment*, pari a circa 2,8 milioni di RMB oltre 200 migliaia di RMB quali oneri accessori alla conclusione del contenzioso, inerenti allo svolgimento delle stesse attività di ricognizione.

Al 30 giugno 2021 il credito residuo netto verso la Taiji è pari a circa Euro 456 migliaia, e rappresenta l'effettivo incasso avvenuto in data 8 luglio 2021, (in RMB 3.500 migliaia).

Nella tabella di seguito si riepilogano le imposte accantonate per gli esborsi dovuti relativamente alle passività derivanti dal passaggio dei *Materials* e degli *Equipment*, sulla base della migliore stima

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

effettuata mediante i consulenti della società. Come specificato sopra, la parte dei *Materials* è coerente con gli oneri sostenuti nei primi mesi del 2021.

Tipologia di verifica	Motivo	Imposte/Penalità	Importo stimato in	Importo stimato in	In Eur/000	In Eur/000	Variazione
			RMB	RMB	31.12.2020	30.06.2021	
			31.12.2020	30.06.2021			2020/2021
Material Handbook	Shortage	Imposte	2.500.000	-	312	0	312
Equipment Handbook	Equipm	Imposte	1.500.000	3.000.000	187	391	(204)
Totale					499	391	107

La variazione del fondo rispetto al precedente esercizio pari a Euro 107 migliaia deriva dall'utilizzo del fondo per Euro 312 migliaia, dall'accantonamento per l'adeguamento del fondo alle ultime stime riportate nel *Supplementary agreement II* firmato da EEMS Suzhou e Taiji per Euro 195 migliaia e dalla variazione del tasso di cambio per Euro 9 migliaia.

Controllo Agenzia delle Entrate ex art 36-bis del DPR 600/73

L'Agenzia delle Entrate, a seguito di un controllo formale ai sensi dell'articolo 36-bis del DPR 600/73, notificava alla Società una cartella di pagamento di Euro 142 migliaia, di cui Euro 100 migliaia per imposta ed il restante importo per sanzioni ed interessi. In particolare, ripercorrendo i calcoli dell'Agenzia delle Entrate e i righi contestati del Modello Unico 2011 risultava presuntivamente imputata la maggior imposta pari a Euro 100 migliaia derivante da partecipazioni in imprese estere (*Controlled Foreign Companies* o CFC) in applicazione dell'aliquota IRES ordinaria del 27,5% anziché l'aliquota del 27% correttamente applicata dalla Società ai sensi e per gli effetti dell'articolo 167, comma 6, del TUIR.

La Società impugnava la cartella di pagamento. La CTP di Rieti in data 11 febbraio 2015 accoglieva il ricorso di EEMS Italia. L'Ufficio, quindi, proponeva appello avverso la predetta sentenza. La CTR del Lazio con sentenza n. 5792/02/2016 respingeva l'appello dell'Ufficio. Quest'ultimo proponeva ricorso per Cassazione. EEMS Italia si costituiva nel predetto procedimento per Cassazione mediante controricorso dell'11 aprile 2017. A oggi la Suprema Corte non ha comunicato la fissazione dell'udienza di discussione o in camera di consiglio del predetto ricorso.

In data 4 agosto 2020 la Società ha presentato istanza per richiedere l'anticipo della fissazione dell'udienza poiché a tale contenzioso sono collegati depositi cauzionali per complessivi Euro 167 migliaia ma nonostante ciò ancora non è stata fissata alcuna udienza da parte della Corte di Cassazione.

Si evidenzia che, in base alle indicazioni dei consulenti incaricati di assistere la società, il rischio di soccombenza sia remoto.

Sintesi dei risultati del Gruppo EEMS

Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo EEMS Italia.

Gli IAP riportati nel presente Bilancio consolidato al 30 giugno 2021 sono i medesimi indicati nella Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 e sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento con riferimento ai risultati del Gruppo nel suo complesso, tenuto tuttavia conto dell'inoperatività delle società del Gruppo.

Nel seguito sono elencati e presentati i principali IAP identificati in quanto ritenuti rilevanti dal Gruppo EEMS Italia e una sintetica descrizione della relativa composizione:

- a) "Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini svalutazioni di attività non correnti" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività lorda derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo i costi operativi dai ricavi operativi, a eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- b) "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività operativa dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- c) "Margine di Tesoreria": è l'indicatore della condizione di solvibilità dell'azienda e mette a confronto le attività correnti (al netto delle rimanenze di magazzino) con le passività correnti;
- d) "Quoziente di solvibilità": esprime la capacità della società di far fronte ai debiti correnti utilizzando le disponibilità correnti.

Si segnala che tali indicatori devono essere letti tenuto conto della situazione di inoperatività del Gruppo.

Dati selezionati di Conto Economico

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	%	30/06/2020	%
Totale ricavi e proventi operativi	21	100	3	100
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti (EBITDA)	(608)	(2.905)	(353)	(11.157)
Risultato operativo	(358)	(1.713)	(353)	(11.157)
Risultato prima delle imposte	(378)	(1.808)	(373)	(11.824)
Risultato del periodo	(378)	(1.808)	(373)	(11.824)
Numero di azioni	435.118.317		435.118.317	
Numero dipendenti	-		1	

I ricavi e gli altri proventi operativi del Gruppo, pari a Euro 21 migliaia, fanno riferimento a sopravvenienze attive derivanti da rilasci di maggiori accantonamenti nel corso del semestre.

I costi, pari a circa Euro 629 migliaia, derivano essenzialmente dallo svolgimento di servizi contabili, amministrativi fiscali e legali, oltre ai costi principalmente legati alla risoluzione dei contenziosi, nel corso del periodo di riferimento.

Il risultato operativo al 30 giugno 2021 è negativo per Euro 359 migliaia e il risultato netto è negativo per Euro 378 migliaia.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Dati selezionati della situazione patrimoniale e finanziaria

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	399	384
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.023	2.037
ATTIVITA' DESTINATE A CESSARE	-	-
TOTALE ATTIVITA'	2.422	2.421
TOTALE PATRIMONIO NETTO	442	480
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	648	12
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	1.332	1.929
TOTALE PASSIVITA'	1.979	1.941
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	2.422	2.421

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato nelle note esplicative.

Dati di sintesi del rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(289)	(496)
Flusso monetario dell'attività di investimento	-	-
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	430	500
Effetto cambio sulla liquidità	7	1
Flussi di cassa netti di periodo	148	5

La riduzione complessiva del flusso di cassa netto del periodo deriva dalla mancanza di attività operative del Gruppo, pertanto, le movimentazioni del periodo sono dovute essenzialmente ai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo principalmente per lo svolgimento dei servizi contabili, amministrativi e legali. Tali esborsi sono stati mitigati dall'incasso dei crediti incagliati verso la società Taiji Semiconductors per circa Euro 436 migliaia.

Il flusso monetario da attività di finanziamento è dovuto ai versamenti effettuati dai precedenti soci Gala Holding e Flower Holding, ai fini del sostenimento finanziario del Gruppo, fino al momento della cessione al nuovo azionista.

Dati di sintesi per settori di attività

Si evidenzia che il Gruppo EEMS ha cessato ogni operatività a decorrere dal 31 dicembre 2014.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Tabella indicatori finanziari e reddituali di sintesi

	30/06/2021	30/06/2020
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	-82%	-125%
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	-13,8%	-12,6%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	-1,7%	-11766,7%
	30/06/2021	30/06/2020
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	1,5	1,0
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	1,5	1,0

Tali indicatori alternativi di performance, pur in assenza di riferimenti applicabili, sono in linea con la raccomandazione dell'ESMA, ripresa dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 7 dicembre 2015, che include i criteri applicati per la determinazione degli stessi indicatori.

Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

La Società ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento Consob, emanato con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.. Tale procedura è reperibile sul sito internet: www.eems.com nella sezione "Governance".

Per il Gruppo EEMS Italia, come già riportato nel paragrafo "natura e attività dell'impresa", le società Gala Holding S.r.l., Gala S.p.A. (già Gala Power S.r.l.) e Flower Holding S.r.l. non rivestono più la qualifica di parti correlate.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate significative operazioni atipiche e/o inusuali.

La Società non detiene azioni proprie.

Informativa sui rischi finanziari

L'esecuzione del concordato preventivo espone nuovamente la Società ai rischi finanziari tradizionalmente connessi all'operatività della Capogruppo EEMS Italia che si riportano di seguito.

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio);
- b) rischio di liquidità;
- c) rischio di credito.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, se opportuno, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli.

La responsabilità nella definizione del Piano Industriale e della creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l'ufficio responsabile dell'applicazione e del monitoraggio di tali Linee Guida. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 23 delle note esplicative "Informativa sui rischi finanziari".

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze cui il Gruppo è stato tradizionalmente assoggettato, anche in considerazione del dilagare dell'epidemia Covid-19 avvenuta nel corso dei primi mesi dell'esercizio, non assumono rilevanza ulteriore rispetto a quanto già descritto nella precedente relazione annuale, soprattutto in considerazione del fatto che il Gruppo risulta ad oggi inoperativo.

TIPOLOGIA	COMMENTO ED AZIONI DI FRONTEGGIAMENTO
INTERNI	
Efficacia/efficienza dei processi	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non risulta operativo, pertanto non sono riscontrabili incertezze di processo.
Delega	<i>Rischio non significativo</i> - Sistema di deleghe è piuttosto concentrato su poche figure apicali. Il venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management nonché lo snellimento della struttura operativa potrebbe condizionare l'attività e i risultati del Gruppo. Tale rischio è comunque mitigato dalla inoperatività delle stesse società del Gruppo.
Risorse umane	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative ed attualmente non ha dipendenti quindi non è esposto all'adeguatezza delle risorse umane se non dei professionisti che operano per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, legali e fiscali.
Integrità	<i>Rischio non significativo</i>
Sicurezza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo adotta standard di sicurezza adeguati e coerenti con le normative vigenti; - Il Gruppo tutela i propri dati attraverso adeguati sistemi di sicurezza.
Informativa	<i>Rischio non significativo</i> - Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive.
ESTERNI	
Mercato	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è quindi è esposto a rischi di mercato.
Normativa	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è esposto a rischi normativi. I rischi sono connessi al rispetto delle norme relative al mercato finanziario per cui la Società si rivolge a consulenti specializzati.
Eventi catastrofici	<i>Rischio non significativo</i> - Non sono individuabili concreti rischi di catastrofi che possano condizionare la gestione. Come anticipato gli effetti del Covid 19 saranno analizzati e considerati nell'ambito della redazione del prossimo Piano Industriale.
Concorrenza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è esposto a rischi di concorrenza.
Contesto politico-sociale	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è esposto a rischi di modifiche del contesto politico-sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, la stessa è dipendente dall'implementazione del Piano Industriale che è attualmente in corso di predisposizione come già specificato in precedenza nell'informativa resa sulla valutazione in ordine al presupposto della

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

continuità aziendale, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli. Il suddetto Piano Industriale verrà predisposto anche in considerazione dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 coerentemente con l'evolversi della situazione sanitaria e il nuovo scenario economico.

Eventi successivi al 30 giugno 2021

Successivamente alla data del 30 giugno 2021 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo già evidenziati all'interno della Relazione:

- In data 8 luglio 2021, la corte di Cassazione con sentenza del 26.3/8.7.2021 ha rigettato il ricorso proposto dall'Agenzia delle Dogane avverso la sentenza della Commissione Tributaria regionale del Lazio n.9000/1/2016 del 22 dicembre 2016 e ha ritenuto non dovute le sanzioni comminate pari a circa Euro 454 migliaia.
La pronuncia della Cassazione ha definitivamente accertato la non debenza delle sanzioni da parte di EEMS Italia e, pertanto, il diritto della Società alla restituzione, mediante svincolo delle somme a tale scopo depositate, di Euro 474 migliaia, accantonate ex art. 180 LF in sede di chiusura della procedura di concordato. L'istanza per lo svincolo di tale accantonamento è stata depositata presso il Tribunale di Rieti in data 14 settembre 2021. Il medesimo Tribunale con provvedimento del 28 settembre 2021 ha notificato lo svincolo del deposito cauzionale che è stato liquidato alla Società mediante assegni circolari incassati in data 29 settembre 2021 e comprensivi di Euro 2 migliaia di interessi attivi;
- In data 30 settembre 2021, è stato stipulato un contratto di accollo liberatorio tra EEMS Italia e Gruppo Industrie Riunite per l'accollo liberatorio ex art. 1273 c.c da parte di quest'ultima dei finanziamenti, pari a complessivi Euro 430 migliaia in essere verso Gala Holding e Flower Holding, che hanno aderito alla convenzione. Conseguentemente, in pari data, la Gruppo Industrie Riunite ha esplicitamente comunicato al Consiglio d'Amministrazione di EEMS Italia che la rinuncia a tale finanziamento sia imputata dalla Società a versamento in conto capitale.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2021

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Conto Economico Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)	Note	30/06/2021	30/06/2020
<i>*utile (perdita) per azione espresso in unità di Euro</i>			
Ricavi	5	-	-
Altri proventi	6	21	3
Totale ricavi e proventi operativi		21	3
Materie prime e materiali consumo utilizzati		-	2
Servizi	7	396	350
Costo del personale		-	-
Altri costi operativi	8	233	4
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		(608)	(353)
Ammortamenti		-	-
Ripristini/Svalutazioni	9	(250)	-
Risultato operativo		(358)	(353)
Proventi finanziari	10	7	6
Oneri finanziari	10	(27)	(27)
Risultato prima delle imposte		(378)	(373)
Imposte del periodo	11	-	-
Risultato del periodo		(378)	(373)
Quota di pertinenza del Gruppo		(378)	(373)
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	12	(0,0009)	(0,0009)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione		(0,0009)	(0,0009)

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Risultato del periodo	(378)	(373)
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Differenze di conversione di bilanci esteri	10	14
Utili/(Perdite) attuariali su TFR	-	
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)	-	
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	10	14
Totale conto economico complessivo	(368)	(359)
Quota di pertinenza del Gruppo	(368)	(359)
Quota di pertinenza di terzi		

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Situazione patrimoniale – finanziaria Consolidata

(Dati in migliaia di Euro)	Note	30/06/2021	31/12/2020
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento		-	-
Attività immateriali a vita definita		-	-
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
Beni in locazione finanziaria		-	-
Altre attività non correnti			
Crediti vari e altre attività non correnti	13	399	384
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		399	384
Attività correnti			
Crediti commerciali	19	456	638
Crediti tributari	14	96	90
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	1.453	1.305
Altre attività correnti	13	18	3
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		2.023	2.036
TOTALE ATTIVITA'		2.422	2.420
Patrimonio netto			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	16	442	480
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		442	480
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	18	642	-
TFR e altri fondi relativi al personale		-	-
Fondo imposte differite		-	-
Fondi per rischi e oneri futuri		-	-
Debiti vari e altre passività non correnti	17	6	11
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		648	11
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	18	-	541
Debiti commerciali	19	771	669
Debiti verso società controllate		-	-
Fondo rischi ed oneri futuri correnti		-	-
Debiti tributari	20	9	6
Altre passività correnti	21	553	713
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		1.333	1.929
TOTALE PASSIVITA'		1.980	1.940
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		2.422	2.420

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Rendiconto finanziario Consolidato

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Risultato del periodo	(378)	(373)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	-	-
Accantonamento TFR	-	-
Altri elementi non monetari	29	19
Accantonamento/Ripristino a fondo rischi su crediti	-	-
Utilizzo TFR	-	-
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Decrem. (increm.) crediti commerciali ed altri	195	4
Decrem. (increm.) crediti tributari	3	(7)
Decrem. (increm.) rimanenze	-	-
Incres. (decres.) debiti commerciali ed altri	81	17
Incres. debiti / (decres.) debiti tributari	(5)	32
Altre variazioni	(214)	(188)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(289)	(496)
Decrem. (increm.) depositi cauzionali	-	-
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	-	-
Finanziamento da terzi	430	500
Riduzione finanziamenti	-	-
Variazioni patrimonio netto	-	-
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	430	500
Effetto cambio sulla liquidità	7	1
Aumento (diminuzione) della liquidità	148	5
Liquidità all'inizio del periodo	1.305	1.528
Liquidità alla fine del periodo	1.453	1.533

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2021

(dati in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
01/01/2020	499	100	1.125	354	1.067	(1.971)	(923)	252
Risultato del periodo							(757)	(757)
Differenze di conversione di bilanci esteri				34				34
Totale risultato complessivo	-	-	-	34	-	-	(757)	(723)
Riporto a nuovo utile (perdite) 2019						(923)	923	-
Rinuncia al credito del 5 marzo 2020					450			450
Rinuncia al credito del 16 settembre 2020					500			500
Altre variazioni								-
Arrotondamenti								-
31/12/2020	499	100	1.125	388	2.017	(2.894)	(757)	480
Risultato del periodo							(378)	(378)
Differenze di conversione di bilanci esteri				10				10
Totale risultato complessivo	-	-	-	10	-	-	(378)	(368)
Riporto a nuovo utile 2020						(757)	757	-
Rinuncia al credito del 20 aprile 2021					330			330
Altre variazioni								-
Arrotondamenti								-
30/06/2021	499	100	1.125	398	2.347	(3.651)	(378)	442

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. Area di consolidamento e principi contabili

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito "EEMS" o "Società" o "Capogruppo") e le società controllate al 30 giugno 2021. Per società controllate si intendono quelle in cui la Capogruppo detiene il potere decisionale sulle politiche finanziarie ed operative. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in assemblea alla data di rendicontazione. Per società collegate si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

I bilanci sintetici intermedi delle società controllate, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato vengono assunte, linea per linea, le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, l'eventuale quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di spettanza di terzi.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del *fair value* delle attività e passività acquisite. La differenza emergente, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o *goodwill*) e come tale contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, invece, è rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, così come gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella nota 29 "*Elenco Partecipazioni*".

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in migliaia di Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

La valuta funzionale adottata dalle controllate, EEMS Suzhou Co. Ltd. ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata. Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

Mese di riferimento	Valuta	Cambio medio mensile	Cambio di fine periodo
Gennaio	EUR/USD	1,2171	
Febbraio	EUR/USD	1,2098	
Marzo	EUR/USD	1,1899	
Aprile	EUR/USD	1,1976	
Maggio	EUR/USD	1,2146	
Giugno	EUR/USD	1,2047	1,1884

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione della Relazione Semestrale del Gruppo richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederebbero, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini:

- (i) della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- (ii) della scelta delle valute funzionali, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione per tutte le attività;
- (iii) della determinazione dei fondi rischi.

Dichiarazione di conformità agli IFRS e Principi contabili

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021, come previsto dall'art. 154 ter del TUF, è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e, in particolare, con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi. Tale bilancio semestrale

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

abbreviato è stato redatto nella forma sintetica prevista dallo IAS 34 e non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, al quale si rinvia per la descrizione dei suddetti principi e criteri, non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2021 di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS ad eccezione di quanto evidenziato nel paragrafo successivo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento “*Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2*” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - ✓ IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - ✓ IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - ✓ IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - ✓ IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - ✓ IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2021

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - ✓ *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- ✓ *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- ✓ *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- ✓ *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- ✓ le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- ✓ la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- ✓ le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- ✓ esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- ✓ il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- ✓ il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*. L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- *Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)*” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

La società Gruppo Industrie Riunite S.r.l. (di seguito “Gruppo Industrie Riunite” o “GIR”) in data 9 giugno 2021, ha sottoscritto un accordo vincolante con Gala Holding S.r.l. e con Flower Holding S.r.l. avente ad oggetto la cessione gratuita di tutte le partecipazioni da queste detenute, pari complessivamente al 89,99%.

In data 11 giugno 2021 è stato perfezionato l’accordo di cessione a titolo gratuito, pertanto la GIR è divenuta l’azionista di controllo. Si fa presente che l’Ingegnere Giuseppe De Giovanni, attuale Amministratore Delegato di EEMS Italia S.p.A. controlla direttamente la GIR, che rappresenta una holding di partecipazioni le cui strategie si focalizzano nello sviluppo del business nei seguenti settori strategici: Energia, Chimica Industriale e Finanza.

Ricordiamo che Gala Holding aveva acquisito la Società nel 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l’integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala. Tuttavia, tale processo di integrazione supportato dal risanamento di EEMS Italia e dalla fuoriuscita dalla procedura concorsuale, si era interrotto a causa di vicende attinenti ad un’altra società controllata, Gala S.p.A.. Nel corso dei primi mesi del 2019 Gala Holding aveva comunque esplicitato l’intenzione di riavviare tramite EEMS Italia il business originario consistente nell’attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico.

A tal fine il 15 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia aveva approvato apposite Linee Guida strategiche a cui doveva far seguito, subordinatamente ad una verifica di natura organizzativa, tecnica e finanziaria, la stesura del Piano Industriale 2019-2023 e la relativa concreta realizzazione. Le attività di investimento, inizialmente previste a fine 2019, sono state tuttavia posticipate a causa principalmente della pandemia da Covid-19, e il Consiglio di Amministrazione, le ha rimandate dapprima alla prima metà del 2021 e successivamente al 2022, subordinatamente all’esito positivo delle valutazioni di fattibilità organizzative e tecnologiche e alla sostenibilità finanziaria del progetto.

Come evidenziato nel comunicato stampa del Gruppo EEMS Italia pubblicato l’11 giugno 2021, il piano industriale, ad oggi in corso di completamento, ha l’obiettivo di rilanciare EEMS Italia come grossista nel libero mercato dell’energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico.

Il piano industriale prevede quattro fasi di esecuzione:

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- Fase 1 (primo semestre 2022): avvio delle operazioni come Grossista di Energia Elettrica e Gas nella strategia commerciale business-to-business rivolgendosi così a clienti “reseller”;
- Fase 2 (secondo semestre 2022): estensione dei servizi di vendita di energia elettrica e gas anche a clienti domestici “retail” (business-to-consumer) che permetterà di avere migliori margini di profitto;
- Fase 3 (primo semestre 2023): avvio delle operazioni commerciali nel comparto della mobilità elettrica, in particolare nell’ambito infrastrutturale attraverso l’installazione di centraline di ricarica elettrica, con un forte orientamento, ancora in fase di valutazione, nella commercializzazione dei veicoli elettrici;
- Fase 4 (secondo semestre 2023): avvio commerciale nel comparto dell’Efficienza Energetica e Gestione di Comunità Energetiche completando il profilo, ed il posizionamento di EEMS, come operatore multiservizi dell’energia.

Tale piano, in fase avanzata di redazione prevede l’intervento e il supporto finanziario di un fondo istituzionale estero, già individuato e con cui le trattative, che disciplineranno l’ottenimento di nuove risorse finanziarie, sono nella fase conclusiva.

Inoltre, nelle more della definizione ed approvazione del Piano Industriale, il *liquidity plan* della Capogruppo, approvato dal Consiglio d’Amministrazione in data odierna, unitamente alla presente Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021, basato sull’assunzione che non vi sia una ripresa dell’operatività aziendale lungo tale arco temporale, mostra che nei prossimi 12 mesi, la Società, incorrerebbe in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è mitigata dall’intervento dell’azionista di riferimento il quale, in data 30 settembre 2021, ha sottoscritto un accordo di accollo liberatorio nei confronti della EEMS Italia per i debiti iscritti nei confronti degli ex-azionisti Gala Holding S.r.l. e Flower Holding S.r.l., pari a complessivi Euro 430 migliaia. Tale importo, esplicitamente rinunciato in pari data dal socio di riferimento, avrà natura di versamento in conto capitale.

Il *liquidity plan*, inoltre, mostra che il fabbisogno finanziario della Capogruppo, per i prossimi 12 mesi, potrà essere soddisfatto a seguito dell’incasso delle disponibilità liquide derivanti dallo svincolo di un deposito cauzionale accantonato nell’ambito della procedura di concordato preventivo a cui la stessa EEMS Italia era stata sottoposta fino a febbraio 2017, pari a Euro 474 migliaia. Tali somme sono state incassate in data 29 settembre 2021, a seguito del decreto di svincolo ottenuto dal Tribunale di Rieti in data 28 settembre 2021. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo “*Svincolo dei depositi cauzionali*”.

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi dovuti all’attuale inoperatività del Gruppo EEMS Italia, e tenuto conto della volontà del socio di maggioranza Gruppo Industrie Riunite di dare corso all’avvio dell’attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico, giudicano sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021.

In relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse allo sviluppo del Piano Industriale che dovrebbe perseguire la Società si evidenziano delle incertezze sull’integrità finanziaria della Società e del Gruppo, pertanto gli Amministratori, si riservano di monitorare attentamente

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

l'evolversi della situazione, nonché di valutare ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela e valorizzazione del patrimonio aziendale di EEMS Italia, consapevoli che l'eventuale protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile.

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli Azionisti e il mercato.

Si precisa, tuttavia, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Tale giudizio, seppur formulato con la dovuta diligenza e ragionevolezza, è quindi suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

3. Informativa di settore

Il Gruppo EEMS non ha un settore di riferimento di cui riportare un'informativa alla data di predisposizione del presente bilancio in considerazione dell'uscita dal settore fotovoltaico in seguito alla cessione, in data 1 febbraio 2016, a Gala Tech S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici.

4. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Nel corso del primo semestre 2021 non si sono registrate aggregazioni aziendali.

5. Ricavi

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo non ha conseguito ricavi di alcun tipo a causa della mancata operatività dello stesso come già ampiamente evidenziato nei precedenti paragrafi.

6. Altri proventi

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Utili netti su cambi	-	3
Altri	21	-
TOTALE	21	3

Nel primo semestre 2021 gli Altri proventi derivano esclusivamente da sopravvenienze attive per rilasci di accantonamenti effettuati in precedenti esercizi, pari a circa Euro 21 migliaia;

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

7. Servizi

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Competenze per amministratori e sindaci	93	94
Servizi di revisione contabile	32	22
Consulenze tecniche/amministrative	103	105
Consulenze legali/fiscali	72	36
Costi aggiornamento/manutenzione software	25	26
Energia elettrica ed altre utenze	1	1
Spese di viaggio	1	2
Altri	69	64
TOTALE	396	350

I costi per servizi si riferiscono principalmente alle attività di consulenza amministrativa, legale e fiscale del Gruppo e, nel primo semestre 2021, sono incrementati di circa Euro 46 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tali costi sono rappresentati dai seguenti:

- Costi sostenuti dalla controllante EEMS Italia per Euro 365 migliaia legati principalmente allo svolgimento delle residue attività amministrative, contabili e di audit interno per Euro 96 migliaia, ai costi per spese legali e fiscali anche per la gestione dei contenziosi residui per Euro 71 migliaia, agli adempimenti ed ai costi di consulenza legati ai servizi di borsa per circa Euro 46 migliaia, ai compensi di Amministratori per Euro 93 migliaia, ai costi connessi ad attività di revisione per Euro 32 migliaia, all'aggiornamento e manutenzione del software per circa Euro 25 migliaia;
- Costi sostenuti dalle controllate asiatiche per Euro 31 migliaia. Tali costi sono sostenuti in gran parte per le consulenze tecniche, amministrative e legali relative al contenzioso con l'amministrazione doganale cinese della controllata EEMS Suzhou, citato nei precedenti paragrafi, ed alle attività connesse con i normali adempimenti amministrativi contabili e fiscali delle società controllate.

8. Altri costi operativi

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Perdite nette su cambi	6	-
Altro	227	4
TOTALE	233	4

Il saldo al 30 giugno 2021 della voce altri costi operativi è pari ad Euro 233 migliaia e deriva essenzialmente:

- da oneri derivanti da EEMS Suzhou, al fine di adeguare la passività per le imposte dovute alla dogana cinese e per le spese relative alla chiusura del contenzioso con Taiji, come meglio descritto nel presente documento all'interno dei "Fatti di rilievo dell'esercizio", per complessivi Euro 195 migliaia;

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- da sopravvenienze passive per Euro 25 migliaia relativi a circa Euro 20 migliaia per minori accantonamenti di costi nei precedenti esercizi oltre che per Euro 5 migliaia circa ad un accordo transattivo con la società Coface in merito allo svincolo di una polizza assicurativa;
- da costi relativi a imposte di bollo e tasse per circa Euro 3 migliaia;
- da perdite nette su cambi per Euro 6 migliaia.

9. Ripristini/Svalutazioni

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Ripristino crediti	250	-
TOTALE	250	-

Il saldo al 30 giugno 2021 della voce ripristini e svalutazioni è pari a Euro 250 migliaia, dovuto esclusivamente alla rettifica del fondo svalutazione legato al credito verso la Taiji.

A tal riguardo si evidenzia che, in data 9 luglio 2021, EEMS Suzhou ha incassato un importo di 3.500 migliaia di RMB (circa Euro 456 migliaia). Essendo tale incasso superiore al valore del credito verso la Taiji al netto del relativo fondo, si è proceduto a rettificare parzialmente il fondo stanziato su tale credito, a fine di allineare il valore a quello incassato successivamente alla chiusura del bilancio.

10. Proventi e Oneri Finanziari

Proventi Finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Proventi finanziari da attualizzazione crediti	7	6
TOTALE	7	6

Oneri Finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2021	30/06/2020
Interessi passivi su altri finanziamenti	1	2
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	24	24
Spese bancarie ed altro	1	1
TOTALE	26	27

Gli oneri e proventi finanziari del semestre derivano principalmente dagli oneri su cambi relativi a poste in valuta e dagli aggiustamenti fatti in sede di attualizzazione delle poste relative a crediti tributari considerati a lungo termine.

11. Imposte

La Capogruppo non ha accantonato imposte correnti in quanto sia la base imponibile ai fini IRES che quella ai fini IRAP mostrano entrambe dei saldi negativi. Poiché la Società non è attualmente

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

operativa, non si ritiene probabile ipotizzare redditi imponibili futuri e pertanto non sono state iscritte attività fiscali differite.

12. Utile (perdita) per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile/(perdita) base per azione per i due periodi presentati.

(Dati in migliaia di euro)	30/06/2021	30/06/2020
Risultato del periodo	(378)	(373)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	435.118.371	435.118.371
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)*	-0,0009	-0,0009

* dato calcolato considerando il Risultato netto espresso in unità di Euro

In assenza di strumenti con potenziale effetto diluitivo, l'utile/(perdita) base per azione sopra riportato coincide con l'utile/(perdita) diluito per azione.

13. Altre attività correnti e non correnti

Altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Ratei e risconti attivi	15	-
Altre attività correnti	3	3
TOTALE	18	3

La voce altre attività correnti deriva principalmente da risconti attivi per Euro 15 migliaia relativi essenzialmente a contributi Consob ed oneri assicurativi versati per l'intero esercizio e riscontati per la quota di competenza del secondo semestre.

Crediti vari ed altre attività non correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Depositi vari	17	16
Altre	382	368
TOTALE	399	384

La voce "Crediti vari e altre attività non correnti" pari a complessivi Euro 399 migliaia è composta per circa Euro 382 migliaia da crediti tributari ritenuti recuperabili nel lungo termine per Iva ed acconti di imposta opportunamente atualizzati.

All'interno dei depositi vari sono inclusi depositi prestati da EEMS China verso la società di servizi che cura la *corporate secretary* e gli adempimenti legali a Singapore per circa Euro 18 migliaia.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

14. Crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Istanza di rimborso di imposta	1	1
Crediti IVA	95	89
TOTALE	96	90

I crediti tributari a breve termine fanno riferimento al credito Iva ritenuto recuperabile a breve per Euro 95 migliaia.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Depositi bancari	1.453	1.305
TOTALE	1.453	1.305

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2021 si riferiscono a depositi bancari per Euro 1.453 migliaia. Tale valore è composto da conti correnti della Capogruppo EEMS Italia, per Euro 661 migliaia, e da depositi bancari delle controllate asiatiche del Gruppo, per Euro 145 migliaia. I tassi di interesse non sono dettagliati in quanto prossimi allo zero.

L'importo residuo, pari a Euro 647 migliaia, è relativo a specifici libretti al portatore relativi ai contenziosi di EEMS Italia ancora in essere alla chiusura della procedura di concordato, intestati all'Agenzia delle Entrate e svincolabili in caso di esito favorevole alla Società. Per tali contenziosi la possibilità di soccombenza è stata giudicata remota.

Nello specifico si ricorda che, come già ampiamente illustrato nella "Relazione sulla Gestione", a seguito della sentenza della Corte di Cassazione che ha rigettato il ricorso proposto dall'Agenzia delle Dogane in merito alla pretesa delle sanzioni sulle accise, è sorto in capo alla società il diritto alla restituzione del deposito cauzionale di Euro 474 migliaia il cui provvedimento di svincolo è stato notificato alla Società in data 28 settembre 2021.

La variazione delle disponibilità rispetto al precedente esercizio è riferibile al pagamento dei debiti relativi alle operazioni di gestione, compensato dall'incremento del finanziamento ottenuto da Gala Holding S.r.l. per Euro 301 migliaia e da Flower Holding S.r.l. per Euro 129 migliaia, avvenuti nell'aprile 2021 nonché dall'incasso di circa Euro 436 migliaia di una parte del credito verso Taiji.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yuan (Renminbi) e Dollaro di Singapore.

16. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2021 il capitale sociale di EEMS Italia è composto da n. 435.118.317 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

(dati in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
01/01/2020	499	100	1.125	354	1.067	(1.971)	(923)	252
Risultato del periodo							(757)	(757)
Differenze di conversione di bilanci esteri				34				34
Totale risultato complessivo	-	-	-	34	-	-	(757)	(723)
Riporto a nuovo utile (perdite) 2019						(923)	923	-
Rinuncia al credito del 5 marzo 2020					450			450
Rinuncia al credito del 16 settembre 2020					500			500
Altre variazioni								-
Arrotondamenti								-
31/12/2020	499	100	1.125	388	2.017	(2.894)	(757)	480
Risultato del periodo							(378)	(378)
Differenze di conversione di bilanci esteri				10				10
Totale risultato complessivo	-	-	-	10	-	-	(378)	(368)
Riporto a nuovo utile 2020						(757)	757	-
Rinuncia al credito del 20 aprile 2021					330			330
Altre variazioni								-
Arrotondamenti								-
30/06/2021	499	100	1.125	398	2.347	(3.651)	(378)	442

La movimentazione dell'esercizio deriva:

- dal riporto a nuovo delle perdite dell'esercizio precedente per Euro 757 migliaia e dalla perdita del primo semestre 2021 pari ad Euro 378 migliaia;
- dalla rinuncia al rimborso del proprio credito finanziario imputato quale versamento in conto capitale effettuato da Gala Holding in data 20 aprile 2021 come già descritto in precedenza per Euro 208 migliaia;
- dalla rinuncia al rimborso del proprio credito finanziario imputato quale versamento in conto capitale effettuato da Flower Holding in data 20 aprile 2021 come già descritto in precedenza per Euro 122 migliaia;
- alla variazione positiva della riserva di conversione per Euro 10 migliaia.

17. Debiti vari e altre passività non correnti

La voce debiti vari ed altre passività non correnti fa riferimento, per Euro 6 migliaia, alla quota a lungo termine relativa alla citata "rottamazione" del contenzioso ai sensi dell'art. 6 del D.l. 119/2018.

18. Passività finanziarie correnti e non correnti

Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Debiti B/T verso altri finanziatori	-	541
TOTALE	-	541

I debiti a breve termine verso altri finanziatori pari al 31 dicembre 2020 a Euro 541 migliaia relativi a finanziamenti originariamente erogati da Gala Holding e Flower Holding e Gala S.p.A risultano essere pari a zero al 30 giugno, a seguito:

- della rinuncia da parte di Gala Holding del credito finanziario residuo pari a Euro 208 migliaia, in data 20 aprile 2021;
- della rinuncia da parte di Flower Holding del credito finanziario residuo pari a Euro 122 migliaia, in data 20 aprile 2021;

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- della riclassifica tra le passività finanziarie non correnti, del finanziamento in essere con Gala S.p.A., pari a Euro 211 migliaia, a seguito dell'ottenimento, in data 28 aprile 2021, della dilazione della scadenza al 31 dicembre 2022.

Passività finanziarie non correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Debiti M/L verso altri finanziatori	642	-
TOTALE	642	-

I debiti verso altri finanziatori pari ad Euro 642 migliaia sono riferibili:

- al finanziamento infruttifero di interessi ricevuto da Gala Holding, in data 28 aprile, pari ad Euro 301 migliaia, con scadenza al 31 dicembre 2023;
- al finanziamento infruttifero di interessi ricevuto da Flower Holding, in data 28 aprile, pari ad Euro 129 migliaia, con scadenza al 31 dicembre 2023;
- al finanziamento effettuato da Gala S.p.A., pari a Euro 212 migliaia, comprensivo della quota interessi maturata al 30 giugno 2021, iscritto a seguito del riconoscimento del debito verso la parte correlata Gala Power S.r.l. e successivamente trasformato in debito finanziario fruttifero con tasso di interesse pari all'Euribor 6m + 2% con scadenza al 31 dicembre 2022. Nel corso del primo semestre del 2021 tale passività si è incrementata esclusivamente per effetto degli interessi maturati alla data di riferimento.

Come già ampiamente descritto nei paragrafi precedenti il debito finanziario verso Gala Holding e Flower Holding, in data 30 settembre 2021, è stato oggetto di accollo liberatorio ex art. 1273 cc da parte del nuovo socio di riferimento GIR.

Di seguito il dettaglio della movimentazione delle passività finanziarie correnti la cui movimentazione è stata sopra illustrata:

Movimentazione passività finanziarie correnti	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	30/06/2021
Debiti M/L termine verso altri finanziatori	-	642		642
TOTALE	-	642	-	642

19. Crediti e Debiti commerciali

Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Crediti verso clienti	1.444	1.840
Fondo svalutazione crediti	(988)	(1.202)
TOTALE	456	638

Alla data del 30 giugno 2021 i crediti non svalutati sono in capo alla società EEMS Suzhou per Euro 456 migliaia e rappresentano crediti verso la società Taiji che, in data 1 gennaio 2013, ha acquistato

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

le attività detenute dalle società asiatiche e il cui incasso è condizionato alla risoluzione del contenzioso con le Autorità doganali cinesi, meglio descritto nella nota relativa ai Fondi Rischii. Negli ultimi mesi del 2020, a seguito della positiva evoluzione delle interlocuzioni con Taiji e la Dogana cinese, è stato siglato con la medesima Taiji un «*Supplementary Agreement*» che ha determinato, in data 19 gennaio 2021, l'incasso di una parte del credito della EEMS Suzhou, per un importo di 3.500 migliaia di RMB corrispondenti a circa Euro 436 migliaia e la chiusura del contenzioso con la Dogana cinese legato all'area *Materials*. Successivamente in data 30 giugno 2021, le parti hanno sottoscritto un «*Supplementary Agreement n.2*» in base al quale in data 9 luglio 2021 la Taiji ha provveduto al pagamento di ulteriori 3.500 migliaia di RMB (circa Euro 456 migliaia). A seguito dell'incasso del credito si è ritenuto opportuno ripristinare parte del credito verso la Taiji, riducendo il fondo svalutazione crediti in misura corrispondente alla parte dell'incasso eccedente il valore dei crediti commerciali non svalutati. Il fondo è stato quindi rettificato per un valore complessivo di Euro 250 migliaia. Al 30 giugno 2021 il fondo è pari a Euro 988 migliaia, con una variazione complessiva di Euro 214 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020. La rimanente variazione del fondo è dovuta alle variazioni di cambio sulle poste in valuta.

In relazione a tale posizione evidenziamo peraltro quanto segue:

- nei debiti commerciali sono incluse passività verso la stessa Taiji per Euro 643 migliaia (US\$ 763 migliaia) circa che verranno eliminate contabilmente parimenti ai crediti dopo la chiusura del contenzioso doganale;
- il credito complessivo residuo vantato da EEMS Suzhou verso la Taiji, dopo l'incasso avvenuto nel mese di gennaio e riconosciuto dalla controparte nel *Supplementary Agreement n.2*, è pari a complessivi Euro 742 migliaia, superiore pertanto rispetto al valore al netto del fondo svalutazione crediti riportato in bilancio, di cui Euro 456 migliaia già incassati a luglio 2021.

La chiusura di tale posizione nei confronti di Taiji avverrà alla conclusione degli accordi tra le parti e del contenzioso verso le dogane cinesi.

Al 30 giugno 2021, il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Debiti verso fornitori	668	653
Altre fatture da ricevere	103	16
TOTALE	771	669

I debiti commerciali sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2020, per circa Euro 102 migliaia, anche per effetto della variazione dei cambi relativi ai debiti in valuta.

Le posizioni debitorie iscritte al 30 giugno 2021 fanno riferimento essenzialmente ai debiti verso la Taiji per circa Euro 643 migliaia e, per la parte restante, a debiti derivanti dalle residue attività amministrative e contabili svolte nelle singole entità del Gruppo.

Ageing crediti e debiti commerciali

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei crediti e debiti commerciali.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	<30	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Crediti commerciali al 30 giugno 2021	456	-	-	-	-	456
Crediti commerciali al 31 dicembre 2020	638	-	-	-	-	638

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	<30	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
Debiti commerciali al 30 giugno 2021	771	110	3	0	4	654
Debiti commerciali al 31 dicembre 2020	669	106	3			560

I crediti e i debiti scaduti da oltre 90 giorni fanno riferimento essenzialmente alle posizioni attive e passive della EEMS Suzhou verso Taiji rispettivamente per Euro 456 migliaia fra i crediti commerciali ed Euro 643 migliaia fra i debiti commerciali.

Ripartizione per area geografica crediti e debiti commerciali

Di seguito la ripartizione dei crediti commerciali e debiti commerciali per area geografica al 30 giugno 2020:

Crediti commerciali

Dati in migliaia di Euro	Totale	Italia	Asia
Crediti commerciali al 30 giugno 2021	456	-	456
Crediti commerciali al 31 dicembre 2020	638	-	638

Debiti commerciali

Dati in migliaia di Euro	Totale	Italia	Asia
Debiti commerciali al 30 giugno 2021	771	128	643
Debiti commerciali al 31 dicembre 2020	669	46	623

20. Debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Ritenute d'acconto	6	3
Altri	3	3
TOTALE	9	6

Al 30 giugno 2021 la voce è pari ad Euro 9 migliaia include principalmente:

- debiti per ritenute d'acconto sui redditi erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori e professionisti non ancora versate, per Euro 6 migliaia;

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- la voce “Altri” pari ad Euro 3 migliaia che include sostanzialmente il debito a breve termine relativo alla “rottamazione” di un contenzioso per la definizione delle liti pendenti ai sensi dell’art. 6 del D.l. 119/2018 per cui si è proceduto alla rateizzazione del debito;

21. Altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Debiti verso istituti previdenziali	9	9
Altri	543	704
TOTALE	552	713

La voce, pari ad Euro 552 migliaia, si è decrementata per Euro 161 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente per l’utilizzo delle passività accantonate in relazione al contenzioso doganale al netto degli ulteriori accantonamenti effettuati nell’esercizio per un importo netto di complessivi Euro 107 migliaia. La voce è così composta:

- debiti verso istituti previdenziali per Euro 9 migliaia;
- debiti per altri servizi relativi principalmente a consulenze e servizi per fatture da ricevere legate alle attività amministrative e contabili delle società del Gruppo per Euro 152 migliaia;
- passività relative alle imposte dovute all’Amministrazione fiscale cinese in relazione al sopra menzionato contenzioso doganale per Euro 391 migliaia;

22. Posizione Finanziaria Netta

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021 determinata in conformità con “ESMA update of the CESR recommendations – The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive” pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 20 marzo 2013 (“Raccomandazioni ESMA/2013/319”), come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/07/2006.

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2021	31/12/2020
Liquidità	(1.453)	(1.305)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	-	541
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(1.453)	(764)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	642	-
Indebitamento finanziario netto	(811)	(764)

Al 30 giugno 2021 la posizione finanziaria netta è pari a Euro 811 migliaia e registra un decremento rispetto allo scorso 31 dicembre 2020 di Euro 47 migliaia. Tale variazione deriva dall’effetto combinato delle seguenti variazioni:

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- dall'incremento dell'indebitamento finanziario verso Gala Holding S.r.l. per circa Euro 93 migliaia dovuto al finanziamento erogato in data 28 aprile 2021 per Euro 301 migliaia compensato dalla precedente rinuncia del finanziamento, avvenuta in data 20 aprile 2021 per Euro 208 migliaia, trasformato in versamento in conto capitale;
 - dall'incremento dell'indebitamento finanziario verso Flower Holding S.r.l. per circa Euro 7 migliaia dovuto al finanziamento erogato in data 28 aprile 2021 per Euro 129 migliaia compensato dalla precedente rinuncia del finanziamento, avvenuta in data 20 aprile 2021 per Euro 122 migliaia, trasformato in versamento in conto capitale;
 - dall'incasso nel mese di gennaio 2021 di una quota del credito della EEMS Suzhou verso la Taiji di Euro 436 migliaia;
 - dai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo riferibili allo svolgimento di servizi contabili, amministrativi, legali nel corso del periodo di riferimento;
- La posizione finanziaria netta include per Euro 647 migliaia, relativi a specifici libretti al portatore connessi ai contenziosi di EEMS Italia di cui Euro 474 migliaia svincolati in data 28 settembre 2021 ed Euro 173 migliaia ancora in essere, intestati all'Agenzia delle Entrate e svincolabili in caso di esito favorevole alla Società.

23. Informativa sui rischi finanziari

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è legato al costante controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

Il Gruppo non essendo ad oggi operativo risulta essere esposto a solo due tipologie di rischio cambio:

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

Il Gruppo, in considerazione della non operatività, non gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati mantenendosi, in misura non significativa, esposta alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Al 30 giugno 2021, il Gruppo non ha in essere alcun contratto di copertura.

Sensitivity Analysis

Al 30 giugno 2021 le principali valute verso cui il Gruppo è esposto sono il dollaro statunitense, il dollaro di Singapore e il Renminbi cinese.

In considerazione dello stato liquidatorio in cui versano le società controllate del comparto asiatico non si ravvisano significativi rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio delle valute verso cui è esposto il Gruppo. Pertanto, non è stato ritenuto necessario svolgere una *sensitivity analysis* a tal fine.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. È il rischio, cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (*cash flow risk*), e sul valore attuale dei *cash flows* futuri (*fair value risk*).

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse solo in relazione al finanziamento fruttifero concesso da Gala Power S.r.l., la cui scadenza è stata prorogata al 31 dicembre 2022, legato al tasso di interesse Euribor 6m.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS Italia o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui sono soggette le Società del Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo è costantemente monitorato dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda l'analisi al 30 giugno 2021, alla luce della non operatività delle società del Gruppo, si rimanda alla nota esplicativa n.4 del presente documento.

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Il Gruppo in considerazione dell'interruzione dell'operatività nel settore fotovoltaico, quale unica linea di business del Gruppo da cui originava il fatturato, ha ridotto la propria esposizione al rischio di credito alle sole posizioni rinvenienti dai precedenti esercizi essendo la formazione di nuovi crediti sporadica.

c.1) Gestione del capitale

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto.

24. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

La Società ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento Consob, emanato con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.. Tale procedura è reperibile sul sito internet: www.eems.com nella sezione "Governance".

Per il Gruppo EEMS Italia, come già riportato nel paragrafo "natura e attività dell'impresa", le società Gala Holding S.r.l., Gala S.p.A. (già Gala Power S.r.l.) e Flower Holding S.r.l. non rivestono più la qualifica di parti correlate.

25. Impegni ed altre passività potenziali

Non ci sono impegni assunti dalle società del Gruppo EEMS alla data della presente relazione semestrale.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

26. Eventi successivi alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Successivamente alla data del 30 giugno 2021 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo già evidenziati all'interno della Relazione:

- In data 8 luglio 2021, la corte di Cassazione con sentenza del 26.3/8.7.2021 ha rigettato il ricorso proposto dall'Agenzia delle Dogane avverso la sentenza della Commissione Tributaria regionale del Lazio n.9000/1/2016 del 22 dicembre 2016 e ha ritenuto non dovute le sanzioni comminate pari a circa Euro 454 migliaia.
La pronuncia della Cassazione ha definitivamente accertato la non debenza delle sanzioni da parte di EEMS Italia e, pertanto, il diritto della Società alla restituzione, mediante svincolo delle somme a tale scopo depositate, di Euro 474 migliaia, accantonate ex art. 180 LF in sede di chiusura della procedura di concordato. L'istanza per lo svincolo di tale accantonamento è stata depositata presso il Tribunale di Rieti in data 14 settembre 2021. Il medesimo Tribunale con provvedimento del 28 settembre 2021 ha notificato lo svincolo del deposito cauzionale che è stato liquidato alla Società mediante assegni circolari incassati in data 29 settembre 2021 e comprensivi di Euro 2 migliaia di interessi attivi;
- In data 30 settembre 2021, è stato stipulato un contratto di accollo liberatorio tra EEMS Italia e Gruppo Industrie Riunite per l'accollo liberatorio ex art. 1273 c.c da parte di quest'ultima dei finanziamenti, pari a complessivi Euro 430 migliaia in essere verso Gala Holding e Flower Holding, che hanno aderito alla convenzione. Conseguentemente, in pari data, la Gruppo Industrie Riunite ha esplicitamente comunicato al Consiglio d'Amministrazione di EEMS Italia che la rinuncia a tale finanziamento sia imputata dalla Società a versamento in conto capitale.

27. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

28. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate significative operazioni atipiche e/o inusuali.

29. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in società controllate, anche in via congiunta, al 30 giugno 2021:

Denominazione (importi in Euro)	Sede legale	Capitale sociale	Risultato del semestre	Patrimonio Netto	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	(39.159)	962.126	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	54.029.972	(347.968)	(3.960.007)	USD	100%	EEMS China	Integrale

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2021
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

30. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'articolo 154 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giuseppe De Giovanni, in qualità di Amministratore Delegato, e Diego Corsini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del periodo 1 gennaio 2021 – 30 giugno 2021.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con il supporto della Funzione di *Internal Audit* che ha agito in qualità di fornitore di servizi di *assurance*, ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile della Società mantenendo aggiornato il *framework* in uso, basato su quello elaborato dal CoSO – *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, nonché in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il *framework* così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria della Società. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e lo svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili della Società a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso del periodo 01 Gennaio 2021 – 30 Giugno 2021.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio semestrale abbreviato:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 30 Settembre 2021

/F/ Giuseppe De Giovanni
L'Amministratore Delegato

Giuseppe De Giovanni

/F/ Diego Corsini
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Diego Corsini